

## Villa Beretta e il legame con il Politecnico Il rettore: «Nuovi scenari internazionali»

COSTA MASNAGA

C'era anche il rettore del Politecnico di Milano, **Ferruccio Resta**, alla cerimonia di intitolazione del centro di Bioingegneria di Villa Beretta al cavalier **Gianni Limonta**, che ha presieduto la Fondazione Valduce dalla sua nascita, nel 1996, fino all'anno scorso, quando è venuto a mancare.

Una presenza particolar-

mente significativa, quella del rettore, in quanto il centro si è sviluppato negli anni in una logica di attività di ricerca clinica interdisciplinare in costante collaborazione proprio con il Politecnico di Milano e in particolare con il Polo di Lecco.

Il prof. Resta, durante la cerimonia di intitolazione, ha tenuto una lezione magistrale durante la quale ha offerto una

visione della rilevanza delle collaborazioni in atto e degli scenari riguardanti ulteriori sviluppi futuri, sempre in una logica di rete nazionale ed internazionale. Quindi ha visitato i laboratori di robotica, realtà virtuale, **telemedicina** e tele riabilitazione, concreta testimonianza dell'importante attività in atto.

Da non dimenticare co-

munque che le innovazioni tecnologiche introdotte nella attività clinica riabilitativa sono state possibili anche grazie al costante sostegno dei progetti emblematici di Fondazione Cariplo, come ha sottolineato **Mario Romano Negri**. La Fondazione Valduce ovviamente ha fatto la sua parte, supportando costantemente tutte le attività del centro di Bioingegneria. **C. Doz.**



Il momento della benedizione al Centro di bioingegneria

